Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Mai così alti i consumi di EPS in Italia

Edilizia e imballaggio protettivo di mobili ed elettrodomestici spingono in alto i volumi, che sgretolano il precedente record del 2010.

15 luglio 2022 08:59



Il boom dell'edilizia, sostenuto dagli incentivi fiscali, ha spinto in alto i consumi di polistirene espanso sinterizzato (EPS) vergine, utilizzato nell'isolamento dell'involucro edilizio (cappotto).
Secondo i dati elaborati da Plastic Consult per conto di AIPE - Associazione Italiana Polistirene Espanso, l'anno scorso sono state utilizzate nel nostro paese 170.500 tonnellate di EPS, contro le 116mila dell'anno precedente, con un incremento del +47%. É stato così battuto il precedente record di 147.000 tonnellate toccato nel 2010.

L'edilizia , in particolare, ha fatto il pieno: grazie alla domanda generata dal Superbonus 110% i consumi di polistirene espanso sinterizzato hanno raggiunto l'anno scorso 109.900 tonnellate, contro le 62.500 tonnellate del 2020.

EPS vergine	2021 Kton	2020 Kton	% variaz. Su 2020
Blocchi e lastre			
Edilizia	88,5	47,5	+86%
Imballaggio	12,5	11,5	+9%
Altro	2,0	1,5	+33%
Totale Blocchi e lastre	**103,0**	**60,5**	**+70%**
Manufatti stampati			
Edilizia	20,5	13,5	+52%
Imballaggio	43,5	38,0	+14%
Altro	2,0	2,0	-
Totale Manufatti Stampati	**66,0**	**53,5**	**+23%**
Perle sfuse			
Edilizia	0,9	1,5	n.s.
Imballaggio	0,5	0,4	+25%
Altro	0,1	0,1	-
Totale Perle sfuse	1,5	2,0	n.s.
TOTALE EPS VERGINE	**170,5**	**116,0**	**+47%**

Fonte:Plastic Consult

Meno scontata, invece, la crescita del packaging, dove il volume è passato da 49.900 a 56.500 tonnellate, grazie soprattutto alla maggiore domanda proveniente da mobile-arredo e elettrodomestici, anche in questo caso per effetto degli incentivi fiscali. L'EPS viene utilizzato, in

queste applicazioni, per proteggere gli apparecchi e i mobili dagli urti durante il trasporto.

La crescita ha riguardato, per inciso, anche le altre applicazioni, pur con un impatto meno evidente: i consumi sono infatti saliti dalle 3.600 del 2020 alle 4.100 tonnellate dello scorso anno.

Le previsioni per l'anno in corso sono improntate all'ottimismo, in virtù del buon andamento complessivo registrato nei primi sei mesi, che lascia presagire un'ulteriore crescita dei consumi. Non mancano i punti interrogativi legati ad un eventuale cambiamento di scenario nelle agevolazioni fiscali per gli interventi di efficientamento energetico e agli impatti a lungo termine del conflitto in Ucraina sull’economia del Paese.

© Polimerica - Riproduzione riservata